

MISURA / AZIONE PSL	MISURA 4 – AGRICOLTURA SOCIALE UN PATTO PER LA QUALITA' DELLA VITA IN OLTREPO PAVESE TRA AMBIENTE. ETICA E SOSTENIBILITA' AZIONE 4.4 – COLTIVARE LA COMUNITA' – STRUMENTI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE E ASSISTENZA TECNICA
OPERAZIONE PSR	1.1.01 – Formazione ed acquisizione di competenze
TIPOLOGIA AZIONE	(A/B/C) A
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	(max 500 caratteri) L'azione è volta ad accrescere le competenze degli operatori, agricoltori e non, che all'interno delle reti di servizi connesse all'agricoltura sociale devono rapportarsi adeguatamente con le diverse tipologie di utenti. In quest'ottica occorre formare tutte le tipologie di operatori coinvolti, gli agricoltori devono acquisire competenze per accogliere, ad esempio, dei bambini nella propria azienda, ma anche gli operatori sociali devono saper gestire gli utenti dei servizi all'interno di un contesto agricolo a contatto gli animali, piante e attrezzature di vario tipo.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	(elenco interventi) <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi formativi volti ad introdurre modelli di gestione manageriale in azienda; • Percorsi formativi volti ad approfondire tutte le tematiche legate alla strategia dell'azione, • Corsi qualificanti per figure addette all'agricoltura sociale e ai servizi in ambito rurale
TIPO DI SOSTEGNO	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
BENEFICIARI	Enti di formazione professionale accreditati da Regione Lombardia ai sensi delle normative regionali vigenti in materia di istruzione e formazione professionale.
COSTI AMMISSIBILI	Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'intervento, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • spese di docenza e tutoraggio, comprese le relative spese di trasferta; • spese di personale per l'animazione dei forum online; • spese di affitto/noleggio di sale, attrezzature e altre strutture tecniche e/o didattiche; • spese per l'acquisto di materiale didattico e la produzione di supporti didattici e informativi; • spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa; • spese di hosting per i servizi di e-learning e i forum online; • spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo; • spese sostenute dai partecipanti (viaggio, soggiorno, diaria); • spese generali, di progettazione e di coordinamento organizzativo riconosciute a tasso forfettario; • fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale ai sensi del Reg. UE n. 1303/2013 art 68 punto 1 lettera b).
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Il sostegno nell'ambito della presente operazione è escluso per attività di formazione che rientrano nei programmi o sistemi di educazione previsti dall'ordinamento scolastico esistente per l'agricoltura e la forestazione e per le attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo. Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" che dispongano delle capacità adeguate, in termini di personale qualificato, di esperienza maturata e formazione regolare, che garantiscano la qualità del servizio da fornire in relazione all'attività svolta. Sono ammessi a contributo i progetti coerenti con gli obiettivi del PSL e che riguardano tematiche inerenti le focus area attivate nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale.
ZONIZZAZIONE	COMUNI AREA LEADER
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	BANDO PUBBLICO
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	<u>Agricoltura e foreste</u> Il contributo concesso è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento. <u>Attività non agricole</u> 60% beneficiario del contributo che rientra nella categoria "media impresa" 70% beneficiario del contributo che rientra nella categoria "piccola impresa"

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile		Contributo pubblico totale		Contributo FEASR	
	Totale		€	€	€	€
	Di cui agricoltura		€ 20.000	€20.000	€ 8.624	
	Di cui foreste		€	€	€	
	Di cui non agricolo ¹		€	€	€	

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€	€ 20.000	€	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n°3	3	
O11 - Numero di giorni di formazione impartita		50	50	
O12 - Numero di partecipanti alla formazione		30	30	
Indicatori PSL	N. INERVENTI FORMATIVI REALIZZATI		3	3
Indicatori ambientali*	Interventi e soggetti coinvolti in attività di formazione, informazione e consulenza su tematiche ambientali, per tematica (numero di interventi, numero di soggetti e costo totale €)		3 INT 30 SOGGETTI	3 INT 30 SOGGETTI
* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma				

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE			PUNTI
Tematica oggetto della formazione			60
1	Prestazioni economiche e ambientali delle aziende		10
2	Innovazioni tecnologiche e organizzative, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale delle aziende e ai cambiamenti climatici		10
3	Tematica oggetto della formazione		30
4	Attività di formazione in campo (Punteggio attribuito in base alla % sul totale delle attività)		10
Qualità del progetto			30
5	Modalità innovative di formazione (presenza/Assenza)		5
6	Destinatari finali della formazione, con particolare riferimento alle categorie prioritarie (giovani agricoltori, agricoltori donne, agricoltori delle aree protette e siti Natura 2000, agricoltori che praticano agricoltura biologica)		5
7	Qualità e completezza della formazione proposta in relazione alla tematica o alle tematiche		10
8	Adeguatezza delle professionalità impiegate nelle proposte progettuali in relazione agli obiettivi del progetto formativo		10
Collegamento del progetto formativo con iniziative promosse da Gruppi Operativi (GO) del PEI			10
9	Livello di coinvolgimento nel Progetto formativo delle esperienze realizzate (o in via di realizzazione) nei GO		0
PUNTEGGIO MASSIMO			100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE			PUNTI
Tematica oggetto della formazione			60
1	Prestazioni economiche e ambientali delle aziende		
1.1	Presenza		10
1.2	Assenza		0
2	Innovazioni tecnologiche e organizzative, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale delle aziende e ai cambiamenti climatici		
2.1	Presenza		10
2.2	Assenza		0
3	Tematica oggetto della formazione		

¹ Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell'allegato I del Trattato.

3.1	Sicurezza sul lavoro	5
3.2	Modelli e strumenti di sostenibilità aziendale	15
3.3	Nuovi metodi e tecniche di produzione (es. agricoltura biologica, agricoltura conservativa, produzione integrata)	0
3.4	Biodiversità, compresa quella naturale (specie e habitat), condizionalità, greening, benessere animale	2
3.5	Gestione sostenibile delle risorse forestali e naturali	0
3.6	Riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera	0
3.7	Impiego più efficiente dei mezzi tecnici di produzione	0
3.8	Diffusione delle buone pratiche	3
3.9	Diffusione degli esiti delle principali ricerche nel settore agricolo e forestale	0
3.10	Diffusione di modelli di bilancio economico aziendale e controllo di gestione finalizzato a maggiore efficienza economica	5
3.11	Efficienza energetica	0
3.12	Diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione nella gestione aziendale	0
4	Attività di formazione in campo (Punteggio attribuito in base alla % sul totale delle attività) *	
4.1	Attività > 50%	0
4.2	Attività tra 25% e 50%	10
4.3	Attività < 25%	0
4.4	Attività assente	0

Qualità del progetto		30
5	Modalità innovative di formazione	
5.1	Presenza	3
5.2	Assenza	0
6	Destinatari finali della formazione, con particolare riferimento alle categorie prioritarie (giovani agricoltori, agricoltori donne, agricoltori delle aree protette e siti Natura 2000, agricoltori che praticano agricoltura biologica).	
6.1	partecipanti appartenenti alle categorie prioritarie pari o superiori al 50% del totale	0
6.2	partecipanti appartenenti alle categorie prioritarie compresi tra il 30% e meno del 50% del totale	5
6.3	partecipanti appartenenti alle categorie prioritarie compresi tra il 10% e meno del 30% del totale	3
6.4	partecipanti appartenenti alle categorie prioritarie inferiori al 10%	2
6.5	categorie assenti	0
7	Qualità e completezza della formazione proposta in relazione alla tematica o alle tematiche **	
7.1	Ottimo	5
7.2	Buono	3
7.3	Sufficiente	2
8	Adeguatezza delle professionalità impiegate nelle proposte progettuali in relazione agli obiettivi del progetto formativo **	
8.1	> di 3 corsi tenuti in qualità di docente	4
8.2	tra 1 e 3 corsi tenuti in qualità di docente	2
8.3	Prima esperienza	1

Collegamento del progetto formativo con iniziative promosse da Gruppi Operativi (GO) del PEI		0
9	Livello di coinvolgimento nel Progetto formativo delle esperienze realizzate (o in via di realizzazione) nei GO	0
9.1	Ottimo	0
9.2	Buono	0
9.3	Sufficiente	0

PUNTEGGIO MASSIMO 100

* Si propone l'inserimento dell'elemento nell'ambito del macrocriterio "Tematica oggetto della formazione" per favorire i progetti di formazione che prevedono il completamento della parte teorica di formazione con attività pratiche in campo e rafforzare così l'obiettivo dell'operazione di migliorare le competenze, le conoscenze e le capacità manageriali degli imprenditori. Il criterio è coerente con gli obiettivi dell'Operazione ed integra quelli prioritari previsti nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione". Il punteggio attribuito all'elemento proposto sarà comunque inferiore a quello dei criteri prioritari individuati nell'ambito del macrocriterio "Tematica oggetto della formazione".

** I criteri aggiuntivi proposti sono coerenti con gli obiettivi dell'Operazione ed integrano quelli prioritari, migliorano l'impianto di valutazione dei progetti di formazione e favoriscono un'analisi più approfondita della qualità dei progetti. Il punteggio attribuito ai nuovi elementi proposti sarà comunque inferiore a quello dei criteri indicati nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione.

MISURA / AZIONE PSL	MISURA 4 – AGRICOLTURA SOCIALE UN PATTO PER LA QUALITA' DELLA VITA IN OLTREPO PAVESE TRA AMBIENTE. ETICA E SOSTENIBILITA' AZIONE 4.4 – COLTIVARE LA COMUNITA' – STRUMENTI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE E ASSISTENZA TECNICA
OPERAZIONE PSR	1.2.01 – Progetti dimostrativi e azioni di informazione
TIPOLOGIA AZIONE	(A/B/C) A
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	(max 500 caratteri) L'azione è volta ad accrescere le competenze degli operatori, agricoltori e non, che all'interno delle reti di servizi connesse all'agricoltura sociale devono rapportarsi adeguatamente con le diverse tipologie di utenti. In quest'ottica occorre formare tutte le tipologie di operatori coinvolti, gli agricoltori devono acquisire competenze per accogliere, ad esempio, dei bambini nella propria azienda, ma anche gli operatori sociali devono saper gestire gli utenti dei servizi all'interno di un contesto agricolo a contatto gli animali, piante e attrezzature di vario tipo.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	<ul style="list-style-type: none"> • Campagne di informazione e seminari volti a: <ul style="list-style-type: none"> ○ divulgare una nuova concezione di welfare rurale, inclusa la promozione di valori quali la sostenibilità ambientale, l'educazione ambientale, la salvaguardia della biodiversità, il miglioramento della qualità di vita delle popolazioni rurali; ○ favorire la nascita, presso aziende agricole esistenti o nuove realtà imprenditoriali, di attività sociali di inserimento e cura di soggetti svantaggiati o fragili (es bambini, disabili) • diffusione delle buone pratiche per lo sviluppo di modelli innovativi di agricoltura sociale; • diffusione e sviluppo di pratiche di gestione agricola ecosostenibili funzionali ad attuare in azienda iniziative di agricoltura sociale e servizi in genere
TIPO DI SOSTEGNO	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
BENEFICIARI	Beneficiari sono i sotto indicati soggetti che svolgono attività di informazione e/o dimostrative: <ul style="list-style-type: none"> • Regione Lombardia, anche avvalendosi degli Enti regionali "in house providing" di cui all'art. 1 della l.r. 30/2006, nel rispetto delle norme relative ai lavori pubblici e dei requisiti previsti dall'Accordo di Partenariato; • enti pubblici e soggetti privati che statutariamente perseguono scopi di sviluppo agricolo e forestale o di informazione e diffusione di conoscenza in ambito agricolo; • istituti universitari ed altri enti di ricerca pubblici e privati; • enti gestori dei siti Natura 2000.
COSTI AMMISSIBILI	<p><u>Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'intervento, in particolare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di personale qualificato (relatore, esperto, divulgatore, ecc.), comprese le relative spese di trasferta; • spese di personale addetto alle operazioni dimostrative (tecnici, operai, ecc.), comprese le relative spese di trasferta; • spese per il materiale necessario alla realizzazione dell'attività dimostrativa; • spese di affitto/noleggio di sale per organizzazione di convegni, attrezzature e altre strutture tecniche; • spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, ecc.; • spese per il noleggio di macchine e strumenti dimostrativi e per il loro trasporto • spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa; • spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo; • spese generali: entro il limite del 5% dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione, per spese amministrative riconducibili all'attuazione delle iniziative finanziate. <p><u>Spese di investimento.</u> L'investimento deve essere chiaramente connesso all'attività di dimostrazione e riguardare esclusivamente le spese relative alla locazione e acquisto di macchinari e attrezzature ai sensi della lettera b) punto 2 dell'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013. I costi connessi al contratto di locazione (garanzia del concedente, spese generali e oneri assicurativi, ecc.) non sono ammissibili al sostegno.</p>
CONDIZIONI DI	Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" che dispongano delle

AMMISSIBILITÀ	<p>capacità adeguate, in particolare soggetti pubblici e privati ritenuti idonei in base a criteri concernenti il possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scopi statutari/regolamentari coerenti con gli obiettivi della Misura; • disporre o avvalersi di personale qualificato e dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto di informazione; • disporre o avvalersi di adeguate strutture tecniche e amministrative. <p><u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.</p>
ZONIZZAZIONE	COMUNI AREA LEADER
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>BANDO PUBBLICO</p> <p>Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).</p>
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	<p><u>Agricoltura e foreste</u> Il contributo concesso è pari all'80% della spesa ammessa a finanziamento.</p>

IMPORTO DEL SOSTEGNO		Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	Totale	€	€	€
	Di cui agricoltura	€20.000	16.000	€ 6899,20
	Di cui foreste			
	Di cui non agricolo ¹	€	€	€

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€			€ 6.000	€ 10.000

INDICATORI	Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2023
Indicatori PSL	N AZIONI DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE AMBIENTALE	3min	3min
Indicatori ambientali*	Interventi e soggetti coinvolti in attività di formazione, informazione e consulenza su tematiche ambientali, per tematica (numero di interventi, numero di soggetti e costo totale €)	3 INTERVENTI 50 SOGGETTI COINVOLTI 20.000 COSTO TOTALE	3 INTERVENTI 50 SOGGETTI COINVOLTI 20.000 COSTO TOTALE
* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma			

CRITERI DI SELEZIONE	
MACROCRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Qualità del progetto	50
Tematica oggetto delle iniziative di informazione / dimostrazione	30
Integrazione di diversi strumenti di informazione e divulgazione delle conoscenze	20
TOTALE PUNTI	100
ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Qualità del progetto	30

¹ Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell'allegato I del Trattato.

Misura / Azione PSL **MISURA 4 – AGRICOLTURA SOCIALE UN PATTO PER LA QUALITA' DELLA VITA IN OLTREPO PAVESE TRA AMBIENETE. ETICA E SOSTENIBILITA'.** AZIONE 4.4 – COLTIVARE LA COMUNITA' – STRUMENTI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Operazione PSR 1.2.01

1	Qualità dell'analisi del fabbisogno informativo e delle fonti informative	5
2	Coerenza, concretezza e completezza del progetto in relazione ai fabbisogni individuati	5
3	Qualità della descrizione del progetto, del piano di attività e del dettaglio dei costi	10
4	Adeguatezza delle professionalità coinvolte in relazione agli obiettivi del progetto	10
Tematica oggetto delle iniziative di informazione / dimostrazione		20
5	Coerenza e grado di integrazione con gli ambiti prioritari della Misura	5
6	Coerenza con le tematiche previste dalle disposizioni attuative	5
7	Ampiezza della ricaduta territoriale e/o settoriale anche in relazione ai potenziali destinatari finali, con priorità per i giovani agricoltori, agricoltori di sesso femminile, agricoltori delle aree protette e aree Natura 2000 e agricoltori che praticano agricoltura biologica	10
Integrazione di diversi strumenti di informazione e divulgazione delle conoscenze		20
8	Costi per attività di dimostrazione pari ad almeno il 25 % dei costi totali del progetto	5
9	Coerenza degli strumenti proposti rispetto al fabbisogno informativo da soddisfare	5
10	Modalità innovative di diffusione dell'informazione	10
TOTALE PUNTI		100

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **24 punti** assegnati nell'ambito del macrocriterio "Qualità del progetto" e **6 punti** assegnati nell'ambito dell'elemento di valutazione "Coerenza con le tematiche previste dalle disposizioni attuative".

MISURA / AZIONE PSL	MISURA 4 – AGRICOLTURA SOCIALE UN PATTO PER LA QUALITA' DELLA VITA IN OLTREPO PAVESE TRA AMBIENTE. ETICA E SOSTENIBILITA' AZIONE 4.4 – COLTIVARE LA COMUNITA' – STRUMENTI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE E ASSISTENZA TECNICA
OPERAZIONE PSR	1.3.01 – Scambi aziendali
TIPOLOGIA AZIONE	(A/B/C) A
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	(max 500 caratteri) L'azione è volta ad accrescere le competenze degli operatori, agricoltori e non, che all'interno delle reti di servizi connesse all'agricoltura sociale devono rapportarsi adeguatamente con le diverse tipologie di utenti. In quest'ottica occorre formare tutte le tipologie di operatori coinvolti, gli agricoltori devono acquisire competenze per accogliere, ad esempio, dei bambini nella propria azienda, ma anche gli operatori sociali devono saper gestire gli utenti dei servizi all'interno di un contesto agricolo a contatto gli animali, piante e attrezzature di vario tipo.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	<ul style="list-style-type: none"> • Scambi interaziendali di breve durata, anche internazionali volte all'acquisizione di nuove competenze ma anche all'instaurarsi di reti aziendali • Visite aziendali
TIPO DI SOSTEGNO	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
BENEFICIARI	Beneficiari sono i soggetti sotto indicati che organizzano gli scambi aziendali: <ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione professionale accreditati da Regione Lombardia ai sensi delle normative regionali vigenti in materia di istruzione e formazione professionale. L'accreditamento è aperto per tutta la durata di attivazione dell'operazione e a tutti gli enti di formazione che hanno i requisiti richiesti.
COSTI AMMISSIBILI	<p><u>A. Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'operazione, tra cui:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa; • spese generali, di progettazione di coordinamento organizzativo e di tutoraggio. <p><u>B. Spese sostenute dai partecipanti tra cui:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di viaggio; • spese di alloggio; • costo di sostituzione dell'agricoltore.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" accreditati da Regione Lombardia. Il progetto deve espressamente prevedere che i destinatari finali siano quelli indicati nel paragrafo "descrizione del tipo di intervento".
ZONIZZAZIONE	COMUNI AREA LEADER
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	BANDO PUBBLICO
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 50% della spesa ammessa a finanziamento.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€ 10.000	€ 5.000	€ 2156.00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€	€	€ 5000	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€ 5000
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n° min 5	Min5	
Indicatori PSL	N. SCAMBI AZIENDALI EFFETTUATI		2	2
	N. PARTECIPANTI AGLI SCAMBI		10	10

	Indicatori ambientali*	Interventi e soggetti coinvolti in attività di formazione, informazione e consulenza su tematiche ambientali, per tematica (numero di interventi, numero di soggetti e costo totale €)	2 10 10.000	2 10 10.000
* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma				

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Qualità del progetto		60
1	Tematiche trattate	40
2	Durata della permanenza presso altre aziende	20
Caratteristiche dei destinatari		40
PUNTEGGIO MASSIMO		100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Qualità del progetto		60
1	Tematiche trattate	
1.1	Riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera	0
1.2	Nuovi metodi e tecniche di produzione (es. agricoltura biologica, agricoltura conservativa, produzione integrata)	10
1.3	Biodiversità, condizionalità, greening, benessere animale	5
1.4	Gestione sostenibile delle risorse forestali e naturali	5
1.5	Modelli e strumenti di sostenibilità aziendale	10
1.6	Impiego più efficiente dei mezzi tecnici di produzione	0
1.7	Diffusione delle buone pratiche	10
1.8	Diffusione di modelli di bilancio economico aziendale e controllo di gestione finalizzato a maggiore efficienza economica	0
1.9	Efficienza energetica	0
1.10	Diffusione degli esiti delle principali ricerche nel settore agricolo e forestale	0
1.11	Diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione nella gestione aziendale	0
1.12	Sicurezza sul lavoro	0
2	Durata della permanenza presso altre aziende	
2.1	da 4 a 6 mesi	0
2.2	da 2 a 3 mesi	5
2.3	da 0 a 1 mese	15
Caratteristiche dei destinatari		40
3.1	giovani che aderiscono all'operazione 6.1.01*	0
3.2	agricoltori che intendano attuare la conversione dalla produzione convenzionale a quella biologica	20
3.3	silvicoltori che intendano passare da una gestione tradizionale a una gestione sostenibile della foresta, secondo i protocolli di certificazione forestale riconosciuti a livello internazionale	0
3.4	agricoltori che aderiscano ai gruppi operativi PEI finanziati dall'operazione 16.1.01*	0
PUNTEGGIO MASSIMO		100

Il criterio è applicabile se nell'ambito del PSL sono state attivate le Operazioni previste dagli elementi di valutazione.

MISURA / AZIONE PSL	MISURA 4 – AGRICOLTURA SOCIALE UN PATTO PER LA QUALITA' DELLA VITA IN OLTREPO PAVESE TRA AMBIENTE. ETICA E SOSTENIBILITA' AZIONE 4.2 – FATTORIE SOCIALI, LABORATORIO DI DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONE
OPERAZIONE PSR	4.1.01 – Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole
TIPOLOGIA AZIONE	(A/B/C) A
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	(max 500 caratteri) Con la presente azione si intende sostenere la creazione di fattorie sociali che possono configurarsi nella forma dell'azienda agricola privata, a conduzione familiare o cooperativa agricola finalizzate alla cura di alcune forme di disagio compatibili con l'agricoltura.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	<ul style="list-style-type: none"> • costruzione e ammodernamento di edifici rurali e manufatti a fini produttivi agricoli compresi l'efficienza energetica • impianti di colture arboree e arbustive specializzate • realizzazione e ammodernamento degli impianti di trasformazione commercializzazione e vendita diretta • impianti, macchine e attrezzature innovative
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori • Associazioni di agricoltori
COSTI AMMISSIBILI	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruzione e/o ammodernamento di edifici rurali e manufatti a fini produttivi agricoli, compresi gli interventi volti a migliorarne l'efficienza energetica; • impianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali; • realizzazione e/o ammodernamento degli impianti di trasformazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti aziendali; • impianti, macchine e attrezzature innovative che favoriscono: <ul style="list-style-type: none"> o l'aumento della produttività e/o la riduzione dei costi; o la riduzione del consumo energetico; o la produzione di energia da fonti rinnovabili, solo per uso aziendale; o il miglioramento ambientale e la mitigazione dei cambiamenti climatici, tramite l'aumento dell'efficienza di tali impianti e dotazioni, la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari, la migliore gestione degli effluenti di allevamento, la riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera. <p>Per quanto riguarda le macchine agricole, saranno finanziate solo quelle innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici in termini di: riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate e delle emissioni connesse a questi prodotti; diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e semina su sodo; migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento.</p> <p>Non sono ammissibili gli acquisti di macchine e attrezzature di seconda mano e gli impianti fotovoltaici a terra.</p> <p>Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del Reg. UE n. 1305/2013, se si ritiene che un investimento possa avere un impatto negativo sull'ambiente, la sua ammissibilità a finanziamento deve essere preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa regionale relativa a tale investimento.</p> <p>Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie ed all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del FEASR.</p>

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<p><u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.</p> <p><u>Altre condizioni di ammissibilità</u> Gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili solo se utilizzano matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate. L'energia prodotta deve essere utilizzata esclusivamente nell'ambito dell'azienda, quindi gli investimenti devono essere commisurati ai consumi complessivi aziendali.</p> <p>Gli investimenti devono rispettare quanto previsto dal D. Lgs n. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2000/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che prevede una serie di misure atte a migliorare l'efficienza energetica in tutti i settori, al fine di perseguire entro il 2020 l'obiettivo di ridurre del 20% i consumi dell'energia primaria.</p>															
ZONIZZAZIONE	COMUNI AREA LEADER															
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	BANDO PUBBLICO															
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	<p>Il contributo concesso, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali. Per gli investimenti riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'importo del contributo sarà comunque riconosciuto in base ai risultati dell'audit della Commissione UE n. RD1/2014/856/IT.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di intervento</th> <th>Localizzazione intervento</th> <th>Percentuale di contributo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">Investimenti relativi alla fase di produzione agricola</td> <td>Zone non svantaggiate</td> <td>35%</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Zone svantaggiate di montagna</td> <td>Giovani agricoltori: 45%</td> </tr> <tr> <td>45%</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali</td> <td rowspan="2">-</td> <td>Giovani agricoltori: 55%</td> </tr> <tr> <td>35%</td> </tr> </tbody> </table>			Tipologia di intervento	Localizzazione intervento	Percentuale di contributo	Investimenti relativi alla fase di produzione agricola	Zone non svantaggiate	35%	Zone svantaggiate di montagna	Giovani agricoltori: 45%	45%	Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali	-	Giovani agricoltori: 55%	35%
Tipologia di intervento	Localizzazione intervento	Percentuale di contributo														
Investimenti relativi alla fase di produzione agricola	Zone non svantaggiate	35%														
	Zone svantaggiate di montagna	Giovani agricoltori: 45%														
		45%														
Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali	-	Giovani agricoltori: 55%														
		35%														

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€ 150.000	€ 60.000	€ 25.872,00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€	€ 60.000	€	€

INDICATORI	Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2023
Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale	€ 60.000	60.000
	O2 - Investimenti totali	€ 150.000	150.000
	O3 - Numero di operazioni sovvenzionate	n° 3	3
	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno usufruito di un sostegno	n° 3	3
Indicatori PSL	N. FATTORIE SOCIALI REALIZZATE	3	3
	N. UTENTI ACCOLTI DALLE FATTORIE	50	50
Indicatori ambientali*	Interventi di promozione dell'ecoinnovazione e bioeconomia (numero di interventi e costo totale €)	3	

* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

CRITERI DI SELEZIONE		
MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)		100
1	Tipologia d'investimento	20
2	Sostenibilità ambientale dell'investimento	15

3	Contributo alla mitigazione ai cambiamenti climatici	15
4	Contributo al miglioramento della gestione ambientale degli effluenti zootecnici	10
5	Innovazione dell'investimento, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto su aria, acqua e suolo	20
6	Sostenibilità economica dell'investimento (criteri non cumulabili tra loro)	20
Comparto produttivo interessato dagli interventi*		25
Caratteristiche del richiedente e dell'azienda		25
		PUNTEGGIO MASSIMO 150

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)		100
1	Tipologia d'investimento	
	Il punteggio di cui ai criteri da 1.1 a 1.4 è assegnato con riferimento alla spesa ammessa relativa alla tipologia di investimento prevalente	
1.1 non cumulabile con 1.2, 1.3, 1.4	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli relativi alla vendita diretta dei prodotti aziendali e alla conversione delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento per migliorarne l'efficienza ambientale	15
1.2 non cumulabile con 1.1, 1.3, 1.4	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli destinati alla vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali	15
1.3 non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.4	Realizzazione e/o ammodernamento degli impianti per: <ul style="list-style-type: none"> la produzione, lavorazione, trasformazione, conservazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali; il trattamento degli effluenti di allevamento aziendali; la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili solo se utilizzano matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate per esclusivo uso aziendale 	15
1.4 non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.3	Acquisto di macchine e/o attrezzature innovative, di cui al paragrafo 5.1, lettera F e all' Allegato 1 delle presenti disposizioni attuative	15
1.5 non cumulabile con 1.7	Realizzazione di investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza sul lavoro o realizzazione di investimenti per adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, sia di livello obbligatorio che di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti, effettuati da giovani agricoltori di cui al paragrafo 5.1, lettera D delle presenti disposizioni attuative	0
1.6	Ristrutturazione o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti finalizzati al mantenimento dell'attività agricola e di allevamento nei sistemi malghivi di montagna	0
1.7 non cumulabile con 1.5	Realizzazione di interventi per adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, e/o per il benessere animale di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti	5
1.8	Realizzazione di impianti e reimpianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali di cui al paragrafo 4.1, lettera B delle presenti disposizioni attuative	5
2	Sostenibilità ambientale dell'investimento	15
2.1 non cumulabile con 2.3	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti a fini produttivi dell'azienda agricola, che ottengono la certificazione energetica almeno di classe A, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8745 del 22.11.2008 e s.m.i., destinati: <ul style="list-style-type: none"> all'allevamento e condizionati; alla conservazione e condizionati; alla trasformazione; alla vendita diretta dei prodotti aziendali 	5
2.2	Acquisto di macchine e attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate	3
2.3 non cumulabile con 2.1	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti a fini produttivi dell'azienda agricola, che ottengono la certificazione energetica almeno di classe A, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8745 del 22.11.2008 e s.m.i., destinati: <ul style="list-style-type: none"> all'allevamento e condizionati; alla conservazione e condizionati; alla trasformazione; alla vendita diretta dei prodotti aziendali 	3
2.4	Introduzione di "scrubber", biofiltri e/o apparecchiature analoghe, che riducono l'emissione ammoniacale dalle strutture di allevamento esistenti	2

2.5	Realizzazione di interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali	2
2.6	Realizzazione di sistemi di protezione delle colture dai parassiti con l'impiego di reti antiinsetto	2
3	Contributo alla mitigazione ai cambiamenti climatici	15
3.1	Acquisto di macchine e attrezzature aziendali per l'introduzione in azienda e/o il miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo	5
3.2	Acquisto di impianti di essiccazione per cereali dotati di dispositivi finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra (dispositivi per evitare il contatto tra i gas di combustione e il prodotto in essiccazione; dispositivi per il recupero dell'energia termica proveniente da altri impianti presenti in azienda; dispositivi per il funzionamento in depressione, serrande di intercettazione che bloccano il flusso dell'aria durante la fase di scarico)	3
3.3 non cumulabile con 3.4	Costruzione di nuove serre con caratteristiche tecnologiche innovative finalizzate al risparmio energetico aziendale: vetri con intercapedine e filtri radiazione solare	3
3.4 non cumulabile con 3.3	Realizzazione di impianti finalizzati al recupero del calore nei processi aziendali	4
4	Contributo al miglioramento della gestione ambientale degli effluenti zootecnici	10
4.1	Realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio esistenti	5
4.2	Realizzazione di impianti di riduzione dell'azoto degli effluenti zootecnici	3
4.3	Realizzazione di impianti e/o acquisto di attrezzature che consentono una migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento, ad esempio: distribuzione rasoterra o interrata, anche con subirrigazione	2
5	Innovazione dell'investimento, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo	20
5.1	Realizzazione di investimenti innovativi che migliorano i prodotti e/o i processi aziendali, compresa la trasformazione e la commercializzazione, che riducono le emissioni in atmosfera e l'impiego di risorse naturali	20
5.2	Introduzione di sistemi di guida assistita o di posizionamento per l'applicazione di tecnologie di agricoltura di precisione, mediante GPS con successiva registrazione delle operazioni colturali nell'ambito di interventi relativi alle lavorazioni del terreno (aratura, erpicatura, ecc.), alla semina, alla distribuzione dei fertilizzanti, degli effluenti di allevamento, dei prodotti fitosanitari, raccolta o all'utilizzo di tecniche di minima lavorazione o semina su sodo	5
5.3	Acquisto di capannine meteo aziendali per la razionalizzazione della gestione agronomica e fitosanitaria delle colture di cui al paragrafo 5.1, lettera H delle presenti disposizioni attuative	0
5.4	Installazione di sistemi finalizzati a ridurre l'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari (biobed) di cui al paragrafo 5.1, lettera I delle presenti disposizioni attuative	5
5.5	Installazione su essiccatoi per cereali esistenti di dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra: dispositivi per evitare il contatto tra i gas di combustione e il prodotto in essiccazione, dispositivi per il recupero dell'energia termica proveniente da altri impianti presenti in azienda; dispositivi per il funzionamento in depressione, serrande di intercettazione che bloccano il flusso dell'aria durante la fase di scarico	3
6	Sostenibilità economica dell'investimento (criteri non cumulabili tra loro)	20
Aziende con produzione Standard inferiore o uguale a 50.000 euro		
6.1	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 3,5	15
6.2	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 3,5 e \leq a 7	12
6.3	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 7 e \leq a 10	10
6.4	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 10	8
Aziende con produzione Standard superiore a 50.000 euro e inferiore o uguale 150.000 euro		
6.5	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale \leq a 2,5	12
6.6	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 2,5 e \leq a 6	10
6.7	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 6 e \leq a 9	8
6.8	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 9	6
Aziende con produzione Standard superiore a 150.000 euro e inferiore o uguale a 250.000 euro		
6.9	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale \leq a 1,5	10
6.10	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 1,5 e \leq a 5	8
6.11	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 5 e \leq a 8	6
6.12	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 8	5
Aziende con produzione Standard superiore a 250.000 euro		
6.13	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore a 0,5	8
6.14	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 0,5 e inferiore a 2	6

6.15	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 2 e inferiore a 4	4
6.16	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 4	3

Comparto produttivo interessato dagli interventi*		25
1	Zootecnia da latte	25
2	Zootecnia da carne: bovini, suini, ovicaprini, avicunicoli	25
3	Vitivinicolo	25
4	Cereali, incluso riso	25
5	Ortofrutta	25
6	Avicoli uova	25
7	Florovivaismo	25
8	Olio d'oliva	0
9	Miele	25
10	Zootecnia da carne: equini	0

Caratteristiche del richiedente e dell'azienda		25
1 non cumulabile con 2	Richiedente con i requisiti di giovane agricoltore che si insedia per la prima volta e beneficia del sostegno dell'Operazione 6.1.01**	0
2 non cumulabile con 1	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari sono almeno per il 50% di sesso femminile	5
3 non cumulabile con 4	Azienda con più del 50% della superficie agricola utilizzata (SAU) ricadente in zone svantaggiate di montagna di cui all'Allegato B al PSR 2014 - 2020	5
4 non cumulabile con 3	Azienda con più del 50% della SAU ricadente in: Aree Parco e riserve naturali (l.r. n. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni) Parco Nazionale dello Stelvio Aree Natura 2000	3
5	Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli Operatori Biologici	4
6	Azienda in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata in applicazione delle norme EMAS, ISO14001 e Global Gap ***	3
7 non cumulabile con 8 e 9	Azienda con produzione standard tra € 15.000 e € 50.000	5
8 non cumulabile con 7 e 9	Azienda con produzione standard tra € 50.001 e € 150.000	3
9 non cumulabile con 7 e 8	Azienda con produzione standard tra € 150.001 e € 250.000	2

PUNTEGGIO MASSIMO	150
--------------------------	------------

* Per l'assegnazione di tale punteggio si considera soltanto il comparto produttivo interessato dagli interventi cui è connessa la maggior spesa ammissibile

** Il criterio è applicabile se nell'ambito del PSL è attivata l'Operazione 6.1.01.

*** L'inserimento del possesso di sistemi di gestione ambientale certificata rafforza ulteriormente i contenuti ambientali del macrocriterio "Caratteristiche del richiedente e dell'azienda", consentendo di premiare le aziende che aderiscono ai sistemi di certificazione volontaria. Il punteggio attribuito sarà comunque inferiore a quello degli elementi prioritari indicati nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione.

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **30 punti**, assegnati nell'ambito del macrocriterio "Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)".

MISURA / AZIONE PSL	MISURA 4 – AGRICOLTURA SOCIALE UN PATTO PER LA QUALITA' DELLA VITA IN OLTREPO PAVESE TRA AMBIENTE. ETICA E SOSTENIBILITA' AZIONE 4.2 – FATTORIE SOCIALI, LABORATORIO DI DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONE
OPERAZIONE PSR	Reg.UE n. 1305/2013 art.19 -1-b) Sottomisura 6.4 sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole 6.4.03 - Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
TIPOLOGIA AZIONE	C
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	Con la presente azione si intende sostenere la creazione di fattorie sociali che possono configurarsi nella forma dell'azienda agricola privata, a conduzione familiare o cooperativa agricola, del privato-sociale (cooperative sociali di tipo A e B), di associazioni di volontariato o strutture socio-sanitarie che prevedono attività in ambito agro-rurale.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	<ul style="list-style-type: none"> • avviamento delle attività compresi redazione del progetto tecnico esecutivo dell'attività medesima – rif.Reg. CE 1.305 art 19 par.1 lettera B) investimenti nella creazione e nello sviluppo delle fattorie sociali nelle diverse forme identificate (solo per le nuove attività) • recupero/ristrutturazione sostenibile delle strutture aziendali – rif.Reg. CE 1.305 art 19 par.1 lettera B) investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole • allestimento con attrezzature e dotazioni anche informatiche delle attività aziendali – rif.Reg. CE 1.305 art 19 par.1 lettera B) investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Microimprese, piccole imprese, giovani agricoltori, agricoltori, coadiuvanti familiari, piccole cooperative agricole, cooperative sociali per attività agricole a fini sociali.
COSTI AMMISSIBILI	Reg. UE n. 1305/2013 art. 45
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<p>Il contributo può essere concesso solo ai settori di diversificazione individuati. Per attività extra-agricole si intendono le attività ed i servizi che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato</p> <p>I beneficiari dovranno realizzare le attività previste dal progetto in convenzione con gli enti e le istituzioni territoriali che necessitano dei servizi.</p>
ZONIZZAZIONE	<i>COMUNI AREA LEADER</i>
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<i>BANDO PUBBLICO</i>
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Percentuale di sostegno alla spesa ammessa pari al 50% Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis reg. UE n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€250.000	€ 125.000	€ 53.900

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	1° semestre		2° semestre		1° semestre	
	€	€	€	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€				€ 125.000	€	€
INDICATORI	Indicatori QCM&V				01 - Spesa pubblica totale	€ 75.000
	Indicatori QCM&V Indicatori PSL	04 - Numero di imprese/beneficiari supportato		n° 2	75.000	

2018

Misura / Azione PSL **MISURA 4 – AGRICOLTURA SOCIALE UN PATTO PER LA QUALITA' DELLA VITA IN OLTREPO PAVESE TRA AMBIENTE. ETICA E SOSTENIBILITA' . AZIONE 4.2 – FATTORIE SOCIALI, LABORATORIO DI DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONE**

			2 max
		n. attività extragricole realizzate--	2
Indicatori PSL Indicatori ambientali*		• n. UTENTI ACCOLTI SU BASE ANNUA	50
			50
		DA DEFINIRE CON AUTORITA' COMPETENTE	
Indicatori ambientali*			
		* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma	

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
		100
1	• Qualità del progetto e del piano aziendale prodotto	50
2	• Livello di eseguibilità del progetto d'impresa	20
3	• Localizzazione del progetto d'impresa	10
5	• Livello di integrazione dell'attività con le componenti dell'offerta sociale locale e relativi servizi	10
6	• Qualità dell'aggregazione cui l'azienda aderisce	10
PUNTEGGIO MASSIMO		100
Qualità della proposta progettuale		50
livello di complessità del progetto e del piano aziendale		10
tipologia di attività ricettiva avviata		10
Ricorso a tecniche a basso impatto per l'ambiente		5
Fattibilità tecnica degli interventi		5
Introduzione di innovazioni tecnologiche per la fruibilità dei servizi		10
Introduzione di azioni innovative in relazione alle modalità di fruizione del servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato		10
Livello di progettazione dell'intervento **		10
	Progetto esecutivo (con le autorizzazioni acquisite)	10
	Progetto definitivo (senza le autorizzazioni acquisite)	5
Localizzazione dell'intervento*		10
	Aree D	10
	Aree C	10
	Area B	
Caratteristiche del richiedente		10
	Cooperative anche agricole	10
	Micro e piccole imprese anche agricole	8
	Persone fisiche	6
	Coadiuvanti	5
Livello di integrazione dell'attività con le altre componenti dell'offerta sociale locale e relativi servizi		10
	Integrazione e coerenza degli interventi con le politiche sociali del territorio leader	10

Misura / Azione PSL **MISURA 4 – AGRICOLTURA SOCIALE UN PATTO PER LA QUALITA' DELLA VITA IN OLTREPO PAVESE
TRA AMBIENTE. ETICA E SOSTENIBILITA'. AZIONE 4.2 – FATTORIE SOCIALI, LABORATORIO DI DIVERSIFICAZIONE E
MULTIFUNZIONE**

Convenzioni con enti e istituzioni locali	10
SI	10
NO	0

MISURA / AZIONE PSL	MISURA 4 – AGRICOLTURA SOCIALE UN PATTO PER LA QUALITA' DELLA VITA IN OLTREPO PAVESE TRA AMBIENTE. ETICA E SOSTENIBILITA' AZIONE 4.3 – AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE AGRICOLO: UN RINNOVATO SISTEMA DI SERVIZI ESSENZIALI PER LA COMUNITA'
OPERAZIONE PSR	7.4.01 – Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale
TIPOLOGIA AZIONE	(A/B/C) A
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	(max 500 caratteri) L'azione contribuisce ad un nuovo welfare agricolo, che, oltre al tradizionale reinserimento di soggetti svantaggiati, deve prevedere prestazioni per la quotidianità del cittadino: asili verdi, campi estivi, servizi terapeutici con animali e coltivazione delle piante, iniziative di educazione ambientale e alimentare, tutela della biodiversità. L'azione supporta le aggregazioni pubblico private tra enti, fattorie sociali, cooperative e associazioni locali con investimenti funzionali all'erogazione di servizi di cura e conciliazione dei tempi per la comunità locale.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	investimenti, compresi studi e analisi dei fabbisogni dei servizi essenziali, progetti di fattibilità, realizzazione e recupero di fabbricati e strutture, acquisto di strumentazioni, impianti, attrezzature anche informatiche al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • attivare servizi integrati per la popolazione rurale(ad esempio, in ambito sanitario, trasporti, mercati locali), da attivare preferibilmente in forma integrata per la riduzione dei costi; • potenziare servizi di utilità sociale (ass. domiciliare, mobilità persone anziane, asili nido, servizi per l'infanzia e le famiglie) • sviluppare attività ricreative, didattiche e culturali volte alla divulgazione del patrimonio culturale locale
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico • Partenariati pubblico-privati • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa: <ol style="list-style-type: none"> 1. investimenti, comprese le indagini e gli studi per l'analisi del fabbisogno dei servizi essenziali, progetti di attivazione e fattibilità, per la realizzazione ed il recupero di strutture/fabbricati e l'acquisto di strumentazione, impianti, attrezzature, anche informatiche, al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • attivare servizi essenziali alla popolazione rurale (ad esempio, in ambito sanitario, trasporti, mercati locali), da attivare preferibilmente in forma integrata per la riduzione dei costi; • avviare e/o potenziare servizi di utilità sociale: assistenza domiciliare, mobilità di persone anziane e diversamente abili, asili nido, servizi per l'infanzia e le famiglie, ecc.; • sviluppare attività ricreative, didattiche e culturali volte alla divulgazione del patrimonio culturale delle popolazioni rurali.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione riportati di seguito. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per <u>infrastruttura su piccola scala</u> s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	BANDO PUBBLICO Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).

ALiquota DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis reg. UE n. 1407/2013.
------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€ 500.000	€ 450.000	€ 194.040,00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€ 250.000	€	€ 200.000	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€	250.000
	O2 - Investimenti totali		€	500.000
	O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n°10	10
	O15 - Popolazione che beneficia di un miglioramento dei servizi/infrastrutture/IT o altro		n°	60.000
Indicatori PSL	N PTOGETTI REALIZZATI		10	10
	N. SERVIZI ATTIVATI PER COMUNITA' LOCALE		3	3
	N. UTENTI SERVITI DA SERVIZI SU BASE ANNUA		MIN 100	MIN 100
Indicatori ambientali*	N INTERVENTI REALIZZATI CON MODALITA' E MEZZI SOSTENIBILI NON IMPATTANTI SULL'AMBIENTE		10	500000

* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		78
1	Tipologia dei servizi attivati	25
2	Modalità innovative di erogazione del servizio	25
3	Numero delle persone potenzialmente destinatarie del servizio	12
4	Categorie sociali potenzialmente destinatarie del servizio	16
Localizzazione dell'intervento		12
Caratteristiche del richiedente		10
PUNTEGGIO MASSIMO		100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		78
1	Tipologia dei servizi attivati	
1.1	Servizi essenziali alla popolazione rurale	12
1.2	Servizi di utilità sociale	15
1.3	Attività ricreative, didattiche e culturali volte alla divulgazione del patrimonio culturale delle popolazioni rurali	10
2	Modalità innovative di erogazione del servizio	
2.1	Servizi attivati in forma integrata	10
2.2	Presenza di enti che svolgono un ruolo specifico nel campo delle politiche e/o altri servizi attivati dal progetto	8
2.3	Modalità di fruizione del bene/servizio, rispetto all'area nella quale viene realizzato	4
2.4	Assenza nel territorio interessato di strutture erogatrici di servizi analoghi a quelli di cui al progetto presentato	4
3	Numero delle persone potenzialmente destinatarie del servizio	
3.1	Popolazione interessata oltre i 5000 residenti	12
3.2	Popolazione interessata da 3.000 a 5000 residenti	10
3.3	Popolazione interessata inferiore a 3000 residenti	8
4	Categorie sociali potenzialmente destinatarie del servizio	

Misura / Azione PSL **MISURA 4 – AGRICOLTURA SOCIALE UN PATTO PER LA QUALITA' DELLA VITA IN OLTREPO PAVESE TRA AMBIENTE, ETICA E SOSTENIBILITA'. AZIONE 4.3 – AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE AGRICOLO: UN RINNOVATO SISTEMA DI SERVIZI ESSENZIALI PER LA COMUNITA'**

Operazione PSR 7.4.01

4.1	Sviluppo di servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili)	16
Localizzazione dell'intervento*		12
5.1	Aree D	12
5.2	Aree C	12
5.3	Aree B	
Caratteristiche del richiedente		10
6.1	Enti pubblici	8
6.2	Partenariato pubblico/privato	10
6.3	Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro	8
PUNTEGGIO MASSIMO		100

* Il criterio "localizzazione dell'intervento" è applicabile solo il territorio del GAL ha al suo interno aree diverse.

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **33 punti**, assegnati nell'ambito della categoria "Requisiti qualitativi degli interventi richiesti".